

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :17/06/2013

Revisione: n. 7 del 18/06/2021



ECO PLUS DT4

SEZIONE 1 - IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

1.1 Identificatori del prodotto

Sostanza / Miscela	ECO PLUS DT4
Sinonimi	
Numero CAS	n.a.
Numero CE	n.a.
Numero INDICE	n.a.
Num.Registr.REACH	n.a.
Formula chimica	n.a.
Peso molecolare	n.a.
UFI	8KCO 9082 E00D YFRK

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati come pertinenti Additivo per la pulizia del FAP, trattamento completo per motori diesel.

Usi sconsigliati

Nessuno in particolare

Motivazione Usi sconsigliati

n.a.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

E-mail tecnico competente

sds.lubrificanti@tamoil.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero telefono

Italia: TAMOIL ITALIA SpA: Tel. 02-26816.1 - Fax. 02-26816.266

Centri antiveleni:

Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", Napoli	Tel. (+39) 081.545.3333
Azienda ospedaliera universitaria Careggi, Firenze	Tel. (+39) 055.794.7819
Centro nazionale d'informazione tossicologica, Pavia	Tel. (+39) 0382.24.444
Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, Milano	Tel. (+39) 02.66.1010.29
Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII". Bergamo	Tel. 800.88.33.00
Policlinico "Umberto I", Roma	Tel. (+39) 06.4997.8000

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :17/06/2013

Revisione: n. 7 del 18/06/2021



ECO PLUS DT4

Policlinico "Agostino Gemelli", Roma

Tel. (+39) 06.305.4343

Azienda ospedaliera universitaria riuniti, Foggia

Tel. 800.183.459

Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Roma

Tel. (+39) 06.6859.3726

Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI), Verona

Tel. 800.011.858

Estero: contattare il Centro Antiveneni dell'Ospedale più vicino

SEZIONE 2 - IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Pericoli

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione ai sensi del Regolamento (EC) No 1272/2008 (CLP) e s.m.i.:

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Carc Cat 2; H351

Asp. Tox. 1; H304

Aquatic Chronic 2; H411

Il testo completo delle indicazioni di pericolo H è riportato alla sezione 16 della scheda.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogramma



GHS08



GHS09

Avvertenza

PERICOLO

INDICAZIONI DI PERICOLO

H304

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie

H351

Sospettato di provocare il cancro

H411

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

EUH 066

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

EUH208

Contiene amidi, C18-insaturi, N-[3-(dimetilammina) propile. Può provocare una reazione allergica.

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :17/06/2013

Revisione: n. 7 del 18/06/2021



ECO PLUS DT4

CONSIGLI DI PRUDENZA

Carattere Generale

Prevenzione

- P201 Procurarsi le istruzioni prima dell'uso.
P273 Non disperdere nell'ambiente.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito/...

Reazione

- P301 + P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un centro antiveneni o un medico.
P308 + P313 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
P331 NON provocare il vomito.
P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Conservazione

- P405 Conservare sotto chiave.

Smaltimento

- P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale

NOTA

Contiene:

ALTRE INFORMAZIONI

IDROCARBURI C10 AROMATICI > 1% NAFTALENE
IDROCARBURI C11-C14 n-/ISOALCANI (< 2% AROMATICI)

2.3 Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

Altri pericoli

Pericolo chimico-fisico: se coinvolto in un incendio, il prodotto può essere soggetto a combustione. La decomposizione termica origina fumi e vapori infiammabili e tossici.

Pericolo per la salute: il contatto prolungato può comportare irritazione degli occhi e della pelle. In caso di ingestione può verificarsi irritazione delle mucose gastriche ed intestinali.

Pericolo per l'ambiente: la dispersione ambientale causa impatto negativo, particolarmente sugli organismi acquatici.

SEZIONE 3 - COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

Composizione Sostanza

n.a.

3.2 Miscela

Composizione Miscela

Componenti principali:

Scheda di Sicurezzaconforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :17/06/2013

Revisione: n. 7 del 18/06/2021

**ECO PLUS DT4**

Componente	Concentrazione %	CAS	EC	Numero di registrazione REACH	Index	Classificazione
IDROCARBURI C11-C14 n-/ISO-ALCANI (< 2% AROMATICI)	$66 \leq x < 70$	64742-47-8	926-141-6	01-2119456620-43	649-422-00-2	Asp. Tox. 1; H304 EUH066
2-ETILESILNITRATO	$13,5 \leq x < 15$	27247-96-7	248-363-6	01-2119539586-27-0026	-	Acute Tox. 4; H302 Acute Tox. 4; H312 Acute Tox. 4; H332 Aquatic Chronic 2; H411 EUH044 EUH066
IDROCARBURI AROMATICI C10 > 1% NAFTALENE	$5 \leq x < 6$	-	919-284-0	01-2119463588-24	-	Carc 2; H351 Asp Tox 1; H304 STOT SE 3; H336 Aquatic Chronic 2; H411 EUH066
ALCHENIL AMMIDE A LUNGA CATENA ALCHIL AMMONIO ACETATO	$0,15 \leq x < 0,2$	-	947-523-9	01-2120765005-60	-	Eye Irrit. 2; H319 Skin Irrit. 2; H315 Acute Acute 1; H400 (M=1)
NAFTALENE	$0,6 \leq x < 0,7$	91-20-3	202-049-5	n.d.	601-052-00-2	Flam.Sol. H228 Acute Tox. 4; H302 Carc. 2; H351 Aquatic Acute 1; H400 (M=1) Aquatic Chronic 1; H410(M=1)
AMIDI, C18-insaturi, N-[3-(DIMETILAMMINA) PROPILE	$0 \leq x < 0,05$	-	800-353-8	-	-	Skin Corr. 1; H314, Eye Dam. 1; H318 Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 (M=1), Aquatic Chronic 1 H410 (M=1)

La miscela non contiene altre sostanze pericolose in concentrazione tale da richiedere menzione (Regolamento (CE) n.1907/2006) e s.m.i.

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4 - MISURE DI PRIMO SOCCORSO**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso****Contatto con gli occhi:**

- Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

Contatto con la pelle:

- Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Se l'irritazione persiste, consultare il medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

Avvertenza generale: qualunque sostanza, nel caso di incidenti con tubature in pressione e simili, può essere accidentalmente iniettata nei tessuti sottocutanei, anche senza lesioni esterne apparenti. In tal caso è necessario condurre al più presto l'infortunato in ospedale per le cure del caso. Non aspettare la comparsa di sintomi.

Inalazione:

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :17/06/2013

Revisione: n. 7 del 18/06/2021



ECO PLUS DT4

- Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, consultare immediatamente il medico.

Ingestione:

- Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute vedere al cap. 11.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Seguire le indicazioni del medico.

Se la respirazione è difficoltosa consultare immediatamente il medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

SEZIONE 5 - MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: anidride carbonica (CO₂), schiuma, polvere chimica e acqua nebulizzata, se non diversamente indicato.

Mezzi di estinzione non idonei: Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

NOTA:

Raffreddare con acqua i contenitori non coinvolti nell'incendio ma esposti al calore derivante dallo stesso, per evitare l'eventuale esplosione e la propagazione dell'incendio.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

L'utilizzo in apparecchiature sotto pressione può portare alla formazione di aerosol che potrebbero, sotto opportune condizioni di innesco, prendere fuoco.

Evitare di respirare i fumi di combustione in quanto in seguito ad incendio si possono formare composti potenzialmente pericolosi, come ossidi di carbonio, prodotti di pirolisi tossici, ecc.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

Equipaggiamento: Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6 - MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente Per chi non interviene direttamente:

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :17/06/2013

Revisione: n. 7 del 18/06/2021



ECO PLUS DT4

Allontanare il personale non necessario: le perdite a pavimento causano rischio di scivolamento. Ventilare l'area. Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Evitare la formazione di aerosol e vapori da apparecchiature sotto pressione. Eliminare le fonti di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) dall'area in cui si è verificata la perdita.

Per chi interviene direttamente:

Non manipolare i contenitori danneggiati o il prodotto fuoriuscito senza aver prima indossato l'equipaggiamento protettivo appropriato. Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi indossando idonei indumenti protettivi. Assicurare la disponibilità delle attrezzature per il raffreddamento dei recipienti, per evitare i pericoli da sovrappressione e surriscaldamento in caso di incendio nelle vicinanze. Allontanare il personale non necessario: le perdite a pavimento causano rischio di scivolamento.

Per le informazioni relative ai rischi per l'ambiente e la salute, alla protezione delle vie respiratorie, alla ventilazione ed ai mezzi individuali di protezione, fare riferimento alle altre sezioni di questa scheda.

6.1.2 Per chi interviene direttamente

Per chi non interviene direttamente:

Allontanare il personale non necessario: le perdite a pavimento causano rischio di scivolamento. Ventilare l'area. Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Evitare la formazione di aerosol e vapori da apparecchiature sotto pressione. Eliminare le fonti di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) dall'area in cui si è verificata la perdita.

Per chi interviene direttamente:

Non manipolare i contenitori danneggiati o il prodotto fuoriuscito senza aver prima indossato l'equipaggiamento protettivo appropriato. Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi indossando idonei indumenti protettivi. Assicurare la disponibilità delle attrezzature per il raffreddamento dei recipienti, per evitare i pericoli da sovrappressione e surriscaldamento in caso di incendio nelle vicinanze. Allontanare il personale non necessario: le perdite a pavimento causano rischio di scivolamento.

Per le informazioni relative ai rischi per l'ambiente e la salute, alla protezione delle vie respiratorie, alla ventilazione ed ai mezzi individuali di protezione, fare riferimento alle altre sezioni di questa scheda.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare che il prodotto defluisca nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate. Se necessario, avvertire le autorità competenti in accordo alle norme vigenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

In caso di prodotto liquido aspirarlo in recipiente idoneo (in materiale non incompatibile con il prodotto) e assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte (sabbia, vermiculite, terra di diatomee, Kieselguhr, ecc.). Raccogliere la maggior parte del materiale risultante con attrezzature antiscintilla e depositarlo in contenitori per lo smaltimento. In caso di prodotto solido raccogliere con mezzi meccanici antiscintilla il prodotto fuoriuscito ed inserirlo in contenitori di plastica. Eliminare il residuo con getti d'acqua se non ci sono controindicazioni. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :17/06/2013

Revisione: n. 7 del 18/06/2021



ECO PLUS DT4

alle sezioni 8 (protezione individuale), 12 (ecologia) e 13 (smaltimento).

SEZIONE 7 - MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzione per la manipolazione sicura

Seguire le norme di buona igiene industriale adottando gli idonei mezzi di protezione individuale.

Garantire un adeguato sistema di messa a terra per impianti e persone. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Evitare di inalare eventuali polveri, vapori o nebbie.

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere; evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Nelle vicinanze, non fumare nè usare fiammiferi o accendini. Le cariche elettrostatiche possono accumularsi nel caso di forte agitazione e scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ad apparecchiature.

Precauzioni speciali per 2-ETILESIL NITRATO:
Tenere lontano da fonti di calore.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare solo nel contenitore originale, assicurandosi che sia ermeticamente chiuso.

7.3 Usi finali particolari

Consultare gli scenari di esposizione allegati alla presente scheda di sicurezza.

SEZIONE 8 - CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Parametri di Controllo

Valori limite di esposizione (componenti della miscela):

IDROCARBURI C11-C14 N-ISO-ALCANI (< 2% AROMATICI)

Valore limite di soglia (ACGIH 2021)

- TLV TWA (8 h): 200 mg/m³

NAFTALENE

Valore limite di soglia (ACGIH 2021)

- TLV TWA (8h): 50 mg/m³, 10 ppm

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente – PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce: 0,0024 mg/l

Valore di riferimento in acqua marina: 0,0024 mg/l

Salute – Livello derivato di non effetto – DNEL/DMEL

Via di

Effetti sui lavoratori

Effetti sui Lavoratori

Scheda di Sicurezzaconforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :17/06/2013

Revisione: n. 7 del 18/06/2021

**ECO PLUS DT4**

Esposizione	Effetti sui lavoratori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
inalazione								25 mg/m ³
dermica								3,57 mg/kg bw/d

2-ETILESILNITRATO**Valore limite di soglia (ACGIH 2021)**

- TLV TWA (8 h): 1 ppm

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente – PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce: 0,008 mg/l

Salute – Livello derivato di non effetto – DNEL/DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui lavoratori				Effetti sui Lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
inalazione								0,35 mg/m ³
dermica				0,52 mg/kg bw/d				1 mg/kg bw/d

IDROCARBURI, C10, AROMATICI, >1% NAFTALENE**Salute – Livello derivato di non effetto – DNEL/DMEL**

Via di Esposizione	Effetti sui lavoratori				Effetti sui Lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
orale				7,5 mg/kg bw				
inalazione				32 mg/m ³				151 mg/m ³
dermica				7,5 mg/kg bw/d				12,5 mg/kg bw/d

Procedure di monitoraggio:

Fare riferimento al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

8.2 Controlli dell'esposizione

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :17/06/2013

Revisione: n. 7 del 18/06/2021



ECO PLUS DT4

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale oppure con lo scarico dell'aria viziata. Se tali operazioni non consentono di tenere la concentrazione del prodotto sotto i valori limite di esposizione sul luogo di lavoro, indossare una idonea protezione per le vie respiratorie. Durante l'utilizzo del prodotto fare riferimento all'etichetta di pericolo per i dettagli. Durante la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti sottoindicate.

Organizzare le attività con attrezzature adatte allo scopo. Avvalersi di personale adeguatamente formato, informato e addestrato alle procedure operative.

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

a) protezione degli occhi/del volto

Indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

b) Protezione della pelle

Protezione delle mani:

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria II (rif. norma EN 374) quali in PVC, neoprene, nitrile o equivalenti. Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile.

I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata di esposizione.

Protezione della pelle:

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Prevedere un sistema per il lavaggio oculare e doccia di emergenza.

Qualora vi fosse il rischio di essere esposti a schizzi o spruzzi in relazione alle lavorazioni svolte, occorre prevedere un'adeguata protezione delle mucose (bocca, naso, occhi) al fine di evitare assorbimenti accidentali.

c) Protezione respiratoria

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :17/06/2013

Revisione: n. 7 del 18/06/2021



ECO PLUS DT4

è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

d) Pericoli termici

Può provocare ustioni in caso di contatto con il prodotto ad alta temperatura.

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

Assumere tutte le precauzioni tecniche necessarie ad evitare la diffusione del prodotto nell'ambiente circostante. Operare solamente in area attrezzata, provvista di sistemi di contenimento e di mezzi per il pronto intervento (Vedi punto 6). Riferirsi alla normativa vigente in materia di inquinamento atmosferico, di inquinamento del suolo e delle acque (D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i.).

Figure: DPI



SEZIONE 9 - PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

a) Stato fisico

Liquido (a 20°C)

b) colore

Marrone

c) odore

Tipico

n.d.

d) Punto di fusione/Punto di congelamento °C

n.d.

e) punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:

n.d.

f) infiammabilità

n.a.

g) limite inferiore e superiore di esplosività

n.d.

h) punto di infiammabilità

89°C

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :17/06/2013

Revisione: n. 7 del 18/06/2021



ECO PLUS DT4

i) Temperatura di autoaccensione	n.d.
j) Temperatura di decomposizione	n.d.
k) pH	n.d.
l) viscosità cinematica	1,85 mm ² /s a 40 °C (ASTM D 445)
m) solubilità	Insolubile in acqua.
n) coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	n.d.
o) tensione di vapore	n.d.
p) densità e/o densità relativa	0,835 - 0,850 kg/l a 15 °C
q) densità di vapore relativa	n.d.
r) caratteristiche delle particelle	n.a.

9.2 Altre Informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Questa miscela non è classificata per nessuna classe di pericolo fisico

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

VOC (Direttiva 2010/75/CE): 90,60% - 764,66 g/litro

SEZIONE 10 - STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Reattività

Il prodotto può andare incontro a decomposizione e/o reazioni violente.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto può andare incontro a decomposizione e/o reazioni violente.

il 2-ESILETIL NITRATO è instabile a temperature superiori a 100 °C

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Il prodotto può andare incontro a decomposizione e/o reazioni violente.

10.4 Condizioni da evitare

Poiché il prodotto si decompone anche a temperatura ambiente, deve essere conservato ed utilizzato ad una temperatura controllata.

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :17/06/2013

Revisione: n. 7 del 18/06/2021



ECO PLUS DT4

Evitare urti violenti.

10.5 Materiali incompatibili

IDROCARBURI C11-C14- N-ISO-ALCANI (< 2% AROMATICI)

Evitare il contatto con agenti ossidanti forti

2-ETILESIL NITRATO

Evitare il contatto con agenti ossidanti e riducenti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute. Vedi anche sezione 5.

SEZIONE 11- INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

L'introduzione anche di piccole quantità di liquido nel sistema respiratorio in caso di ingestione o per il vomito può provocare broncopolmonite ed edema polmonare.

Per esposizione ripetuta il prodotto può esercitare un'azione sgrassante sulla pelle, che si manifesta con secchezza e screpolature.

a) Tossicità acuta

DL50 ori: >2000 mg/kg (dati del fornitore)

DL50 cut: >2000 mg/kg (dati del fornitore)

CHL50 ihl: >20 mg/l (dati del fornitore)

Dati riferiti ai componenti della miscela:

Sostanza	DL50 (Orale)	CL50 (Inalazione)	DL50 (Dermica)	Fonte
IDROCARBURI C11-C14 N-ISO-ALCANI (< 2% AROMATICI)	>2000 mg/kg ratto	> 5000 mg/m ³ ratto	> 5000 mg/kg ratto	SDS fornitore
NAFTALENE	533 mg/kg ratto	>0,4 mg/l/4h	> 16000 mg/kg ratto	SDS fornitore
IDROCARBURI C10 AROMATICI >1% NAFTALENE	>5000 mg/kg ratto	-	>2000 mg/kg coniglio	SDS fornitore

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :17/06/2013

Revisione: n. 7 del 18/06/2021



ECO PLUS DT4

Amidi, C18-insaturi, N- [3- (dimetilammina) propile]	>2000 mg/kg ratto		>2000 mg/kg ratto	SDS fornitore
2-ETILESILNITRATO	> 9600 mg/kg bw	4,6 mg/l/1h Ratto	> 4800 mg/kg coniglio	SDS fornitore
ALCHENIL AMMIDE A LUNGA CATENA ALCHIL AMMONIO ACETATO	> 5000 mg/kg Ratto	-	> 2000 mg/kg Ratto	SDS fornitore

Sulla base delle informazioni disponibili sui componenti della miscela, i criteri di classificazione per questo endpoint non sono soddisfatti

b) corrosione cutanea/irritazione cutanea

Dati di corrosione cutanea riferiti al componente Amidi, C18-insaturi, N- [3- (dimetilammina) propile]:

Specie	Risultato	Fonte
Coniglio	Irritante con necrosi visibile	SDS fornitore Sudio di Read-across OECD Guideline 404

Dati di irritazione cutanea riferiti al componente alchenil ammido a lunga catena alchil ammonio acetato:

Specie	Risultato	Fonte
Coniglio New Zealand white	Irritante	Dossier di registrazione OECD Guideline 404

Non sono presenti effetti di irritazione cutanea a carico degli altri componenti della miscela.

Sulla base delle informazioni disponibili sui componenti della miscela, i criteri di classificazione per questo endpoint non sono soddisfatti.

c) gravi danni oculari/irritazione oculare

Dati di corrosione oculare riferiti al componente Amidi, C18-insaturi, N- [3- (dimetilammina) propile]:

Specie	Risultato	Fonte
Coniglio New Zealand white	Irritante	Dossier di registrazione OECD Guideline 405

Dati di irritazione oculare riferiti al componente alchenil ammido a lunga catena alchil ammonio acetato:

Specie	Risultato	Fonte
--------	-----------	-------

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :17/06/2013

Revisione: n. 7 del 18/06/2021



ECO PLUS DT4

Coniglio
New Zealand white

Irritante

Dossier di registrazione
OECD Guideline 405

Non sono presenti effetti di irritazione oculare a carico degli altri componenti della miscela.

Sulla base delle informazioni disponibili sui componenti della miscela, i criteri di classificazione per questo endpoint non sono soddisfatti.

d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Il prodotto finale contiene Amidi, C18-insaturi, N- [3- (dimetilammina) propile]. Può provocare una reazione allergica in soggetti sensibili.

e) Mutagenicità sulle cellule germinali

Sulla base delle informazioni disponibili sui componenti della miscela, i criteri di classificazione per questo endpoint non sono soddisfatti.

f) Cancerogenicità

La miscela risulta classificata come Carc. 2; H351: sospettato di provocare il cancro.

g) Tossicità per la riproduzione

Sulla base delle informazioni disponibili sui componenti della miscela, i criteri di classificazione per questo endpoint non sono soddisfatti.

h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione singola-

Dati di tossicità riferiti al componente idrocarburi C10 aromatici >1% naftalene:

Sostanza	Risultato	Fonte
Idrocarburi C10 aromatici >1% naftalene	Può provocare sonnolenza o vertigini	Dossier di Registrazione

Non sono presenti effetti di tossicità specifica per organi bersagli per esposizione singola a carico degli altri componenti della miscela.

Sulla base delle informazioni disponibili sui componenti della miscela, i criteri di classificazione per questo endpoint non sono soddisfatti.

i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta-

Sulla base delle informazioni disponibili sui componenti della miscela, i criteri di classificazione per questo endpoint non sono soddisfatti.

j) pericolo in caso di aspirazione

La miscela è classificata Asp. Tox 1: H304 può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie

Ulteriori Informazioni

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Ad oggi non risultano proprietà d'interferenza con il sistema endocrino per la miscela né i suoi componenti

11.2.2 Altre informazioni

Non sono disponibili informazioni in merito.

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :17/06/2013

Revisione: n. 7 del 18/06/2021



ECO PLUS DT4

SEZIONE 12 - INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Il prodotto è tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

12.1 Tossicità

Tossicità per l'ambiente acquatico relativa ai componenti della miscela:

IDROCARBURI C11-C14 N-ISO-ALCANI (< 2% AROMATICI)

LC₅₀ (96 h) pesci > 1.000 mg/l Oncorhynchus mykiss
EC₅₀ (48 h) crostacei > 1.000 mg/l Daphnia magna
IC₅₀ (72 h) alghe/piante acquatiche > 1.000 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata

NAFTALENE

LC₅₀ (96 h) pesci = 0,96 mg/l Oncorhynchus gorboscha
EC₅₀ (48 h) Crostacei = 2,16 mg/l Daphnia magna
NOEC cronica pesci = 0,12 Oncorhynchus gorboscha 40 giorni
NOEC cronica acrostacei = 0,59 mg/l Daphnia pulex 125 giorni

ALCHENIL AMMIDE A LUNGA CATENA ALCHIL AMMONIO ACETATO

LC₅₀ (96h) pesci = 0,406 mg/l Oncorhynchus mykiss
EC₅₀ (48h) crostacei = 33,6 mg/l Daphnia magna
EC₅₀ alghe/piante acquatiche (72 h) = 85,4 Pseudokirchneriella subcapitata
NOEC cronica alghe/piante acquatiche = 42,9 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata

Amidi, C18-insaturi, N- [3- (dimetilammina) propile]

LC₅₀ (96h) pesci = 0,22 mg/l Brachydanio rerio
EC₅₀ (48h) crostacei = 0,28 mg/l Daphnia magna
EC₅₀ (72h) alghe/piante acquatiche > 0,96 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata
NOEC cronica crostacei = 0,07 Daphnia magna
NOEC cronica alghe/piante acquatiche = 0,32 mg/l (72 h) Pseudokirchneriella subcapitata

IDROCARBURI C10 AROMATICI >1% NAFTALENE

EC₅₀ (48 h) crostacei = 1,4 mg/l Daphnia magna
EC₅₀ (72h) alghe/piante acquatiche > 1 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata
NOEC cronica crostacei = 0,48 mg/l Daphnia magna
NOEC cronica alghe/piante acquatiche = 1 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata

2-ETILESIL NITRATO

LC₅₀ (96 h) pesci = 2,00 mg/l Danio rerio
EC₅₀ (24/48 h) crostacei > 12,6 mg/l (limite di solubilità) Daphnia magna
EC₅₀ (72h) alghe/piante acquatiche = 3,22 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata
NOEC cronica alghe/piante acquatiche > 1,54 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata

12.2 Persistenza e degradabilità

IDROCARBURI C10 AROMATICI (> 1% NAFTALENE):

Biodegradazione 58,6% in 28 giorni, facilmente biodegradabile (Test OECD 301F Ready biodegradability- Manometric respirometry su una sostanza simile)

NAFTALENE:

0-2% in 28 giorni, non facilmente biodegradabile (Test OECD 302C)

ALCHENIL AMMIDE A LUNGA CATENA ALCHIL AMMONIO ACETATO

91% in 28 giorni, facilmente biodegradabile

IDROCARBURI C11-C14 N-ISO-ALCANI (< 2% AROMATICI)

Rapidamente degradabile

Amidi, C18-insaturi, N- [3- (dimetilammina) propile]

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :17/06/2013

Revisione: n. 7 del 18/06/2021



ECO PLUS DT4

91% in 28 giorni -Facilmente biodegradabile (Test OECD 301B)

2-ETILESIL NITRATO

NON rapidamente degradabile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

NAFTALENE:

Log Kow 3,4; BCF: 36,5-168

Basso potenziale di bioaccumulo

IDROCARBURI C10 AROMATICI (> 1% NAFTALENE):

LogPow 2,8 - 6,5; BCF 99-5780

Alto potenziale di bioaccumulo

2-ETILESIL NITRATO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 5,24 Log Kow

Alto potenziale di bioaccumulo

12.4 Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Ad oggi non risultano proprietà d'interferenza con il sistema endocrino per la miscela né i suoi componenti

12.7 Altri effetti nocivi

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 13 - CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. IMBALLAGGI CONTAMINATI Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14 - INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1. Numero ONU o numero ID

3082

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID: Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità ≤ 5 kg o 5 L, il prodotto non è sottoposto alle disposizioni ADR/RID, come previsto dalla Disposizione Speciale 375.

IMDG: Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità ≤ 5 kg o 5 L, il prodotto non è sottoposto alle disposizioni IMDG, come previsto dalla Sezione 2,10.2.7 del regolamento IMDG.

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :17/06/2013

Revisione: n. 7 del 18/06/2021



ECO PLUS DT4

IATA: Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità ≤ 5 kg o 5 L, il prodotto non è sottoposto alle disposizioni IATA come previsto dalla Disposizione Speciale A197.

Nome di spedizione dell'ONU:

ADR/RID: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (2-ESILETIL NITRATO; IDROCARBURI C10 AROMATICI > 1% NAFTALENE)

IMDG: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (2-ESILETIL NITRATO; IDROCARBURI C10 AROMATICI > 1% NAFTALENE)

IATA: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (2-ESILETIL NITRATO; IDROCARBURI C10 AROMATICI > 1% NAFTALENE)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

RID/ADR:

Classe: 9

Etichetta: 9

IMDG:

Classe: 9

Etichetta: 9

IATA:

Classe: 9

Etichetta: 9

14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR/RID; IMDG; IATA: III

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADR/RID: pericoloso per l'ambiente IMDG: Marine pollutant IATA: pericoloso per l'ambiente

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR/RID: HIN - Kemler: 90 quantità limitate: 5 L IMDG: EMS: F-A, S-F quantità limitate: 5 L
IATA: Cargo: quantità massima 450 L (istruzioni imballo: 964) Pass : quantità massima 450 L
(istruzioni imballo: 964) Istruzioni particolari: A97, A158, A197

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente.

SEZIONE 15 - INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE


15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza ed ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Restrizioni all'uso ai sensi del
Titolo VII del Regolamento
REACH (Regolamento CE
n.1907/2006 ed s.m.i.):

Punto 3

Autorizzazione ai sensi del
regolamento REACH
(Regolamento CE n.1907/2006

Nessuna sostanza soggetta.

Scheda di Sicurezza conforme all'allegato II del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.	Scheda creata il :17/06/2013 Revisione: n. 7 del 18/06/2021	
ECO PLUS DT4		

ed s.m.i.):

Altre normative EU e recepimenti nazionali.

Categoria Seveso (Dir. 2012/18/UE e D.Lgs 105/2015 e s.m.i.) Allegato 1 parte 1; E2

Direttiva Agenti chimici (Dir.98/24/CE) - Titolo IX, capo I agente chimico pericoloso del D.Lgs 81/08 e smi:

Direttiva Agenti cancerogeni e/o mutageni (Dir. 97/42/CE e 99/38/CE) - Titolo IX, capo II del D.Lgs 81/08 e smi: Miscela non cancerogena/mutagena

Note

Controlli Sanitari: I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione sulla sicurezza chimica per i componenti della miscela.

SEZIONE 16 - ALTRE INFORMAZIONI

Elenco delle indicazioni di pericolo e delle Note pertinenti Elenco delle indicazioni di pericolo pertinenti:

H228: Solido infiammabile
 H302: Nocivo se ingerito
 H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie
 H312: Nocivo per contatto con la pelle
 H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
 H315: Provoca irritazione cutanea
 H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.
 H318: Provoca gravi lesioni oculari.
 H319: Provoca grave irritazione oculare
 H332: Nocivo se inalato
 H336: Può provocare sonnolenza o vertigini.
 H351: Sospettato di provocare il cancro
 H400: Molto tossico per gli organismi acquatici
 H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
 H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

EUH044: Rischio di esplosione per riscaldamento in ambiente confinato
 EUH066: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle
 EUH208: Contiene Amidi, C18-insaturi, N- [3- (dimetilammina) propile]. Può provocare una reazione allergica.

Indicazioni sulla formazione Formare in maniera adeguata i lavoratori potenzialmente esposti a tale sostanza sulla base dei contenuti della presente scheda di sicurezza.

Ulteriori informazioni

Non utilizzare il prodotto per usi differenti da quelli previsti. In tal caso l'utilizzatore potrebbe essere soggetto a rischi non preventivati.

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :17/06/2013

Revisione: n. 7 del 18/06/2021



ECO PLUS DT4

Riferirsi alla scheda tecnica del prodotto. Centro di contatto tecnico: Tel : 02-26816.1 (Settore Lubricants).

Metodo di valutazione ai fini della classificazione:

Pericoli per la salute: Metodo di calcolo. Applicazione dei limiti generici/specifici.

Pericoli per l'ambiente: Metodo della Somma

Bibliografia

ONU- Transport of Dangerous Goods
THE MERCK INDEX-XI Ed.(1989)- Merck & Co. Inc.-Rahway, N.J.- USA
SAX: Dangerous properties of industrial Materials IX Ed.
EINECS
PATTY: INDUSTRIAL HYGIENE AND TOXICOLOGY III Ed.
CLP - Regulation (EC) No 1272/2008 Annex VI and further ATPs
Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo

Bibliografia aggiuntiva

Schede di sicurezza delle materie prime fornite.

La presente scheda è stata compilata seguendo le linee Guida per la redazione delle Schede Dati di Sicurezza per i lubrificanti redatte dal Gruppo aziende industriali della lubrificazione (Gail) – Sito web: <http://aispec.federchimica.it>

Motivo della revisione

Rev. 07 (18/06/2021): Aggiornamenti delle sezioni 1, 8, 9, 11, 12 e 16. La presente scheda annulla e sostituisce quelle emesse in data precedente.

Revisioni precedenti

Rev. 00 (17/06/2013): Emissione della scheda dati di sicurezza ai sensi dell'Allegato I del Regolamento UE 453/2010 che ha modificato l'Allegato II del regolamento CE n. 1907/2006.

Rev. 01 (29/07/2013): Revisione della sezione 3 e sezione 8.1.

Rev. 02 (12/12/2013): Aggiornamento ai sensi dell'Allegato I del Regolamento UE 453/2010 che ha modificato l'Allegato II del regolamento CE n. 1907/2006.

Rev. 03 (06/07/2015): Aggiornamento ai sensi dell'Allegato II del Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH) e successive modifiche ed integrazioni. Aggiornamento della composizione.

Rev. 04 (11/09/2017): Aggiornamenti delle sezioni: 2, 3, 10,11, 12, 16.

Rev. 05 (15/10/2018): Aggiornamento delle sezioni: 2, 3, 8, 9, 10,11 e 16

Rev. 06 (21/09/2020): Aggiornamenti delle sezioni 2, 3, 6, 8, 9, 10,11, 12, 14, 15 e 16 in accordo con la revisione della SDS del fornitore della materia prima. La presente scheda annulla e sostituisce quelle emesse in data precedente.

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :17/06/2013

Revisione: n. 7 del 18/06/2021



ECO PLUS DT4

Reparti	GRANDE DISTRIBUZIONE
Codice scheda	34034
Data compilazione	17/06/2013
Data revisione	18/06/2021
Revisione Num.	7

Abbreviazioni e Acronimi:

ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists
CSR = Relazione sulla Sicurezza Chimica
EC50 = Concentrazione effettiva mediana
IC50 = Concentrazione di inibizione, 50%
Klimisch = Criterio di valutazione per l'affidabilità (reliability) del metodo utilizzato.
LC50 = Concentrazione letale, 50%
LD50 = Dose letale media
n.a. = non applicabile
n.d. = non disponibile
PBT = Sostanza Persistente, Bioaccumulabile e Tossica
SNC = Sistema nervoso centrale
STOT = Tossicità specifica per organi bersaglio
(STOT) RE = Esposizione ripetuta
(STOT) SE = Esposizione singola
Studio Chiave= Studio di maggiore pertinenza
TLV@TWA = Valore limite di soglia – media ponderata nel tempo
TLV@STEL = Valore limite di soglia – limite per breve tempo di esposizione
UVCB = sostanza dalla composizione non conosciuta e variabile (substances of Unknown or Variable composition)
vPvB = molto Persistente e molto Bioaccumulabile

I contrassegni vari (ad esempio *, **), riportati nelle sezioni indicano note relative a informazioni specifiche di classificazione o difformità provenienti dalla conversione dalla DIR al reg CLP (vedi All.VI parte I al Reg. 1272/2008).

La presente scheda annulla e sostituisce quelle emesse in data precedente. Le informazioni qui contenute si basano sulle nostre attuali conoscenze in materia di salute, sicurezza e ambiente, ed intendono consentire all'utilizzatore del prodotto – sotto il cui controllo ne avviene l'uso - di individuare i comportamenti preventivi e protettivi utili ai fini di una operatività sicura. L'utilizzatore del prodotto, preliminarmente ad impieghi diversi da quelli previsti, deve verificare se occorrono altre informazioni, sempre premesso il rispetto delle pertinenti norme di Legge e di buona pratica operativa. Il presente documento non sostituisce l'analisi del rischio chimico, che rimane a totale carico del datore di lavoro. Non si assumono responsabilità a riguardo di ogni uso improprio del prodotto. Le caratteristiche menzionate non vanno considerate come garanzia di proprietà specifiche del prodotto.



Scenari di esposizione

conformal Regolamento CE n. 1907/2006 e s.m.i

Allegato 1

Scenari di esposizione relativi al componente idrocarburi C11-C14 n-/iso-alcani (< 2% aromatici)
(Sulla base degli scenari elaborati dal fornitore della materia prima per la sostanza "idrocarburi C11-C14 n-alcani, iso-alcani, ciclici (< 2% aromatici)").

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 15: Impiego come additivo nei combustili		
Gruppi di utilizzatori principali	SU 21: Usi di consumo: nuclei familiari (= popolazione in generale = consumatori)	
Categoria di prodotto chimico	PC13: Combustibili	
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC9a: Ampio uso dispersivo interno di sostanze in sistemi chiusi ERC9b: Ampio uso dispersivo esterno di sostanze in sistemi chiusi	
Attività	Copre gli usi dei consumatori solamente dei carburanti per automobili.	
2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC9a, ERC9b		
Poiché non vi sono pericoli per l'ambiente non è stata valutata alcuna esposizione ambientale relativa e non è stata effettuata alcuna caratterizzazione del rischio.		
2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC13		
Caratteristiche del prodotto	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
Condizioni e misure precauzionali relative alla protezione del consumatore (ad es. consigli sul comportamento, protezione personale e igiene)	Provvedimenti del consumatore	La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione delle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di aspirazione, un pericolo non quantificabile determinato dalle proprietà fisico-chimiche (es. viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche in caso di vomito dopo l'ingestione I DNEL non possono essere derivati I rischi derivanti da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllati attuando le misure di gestione del rischio Per le sostanze classificate H304, le seguenti misure devono essere attuate per controllare il pericolo di aspirazione Non ingerire. In caso di ingestione cercare immediatamente assistenza medica NON indurre il vomito. Tenere le lampade riempite con questo liquido fuori della portata dei bambini.
3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine		
Consumatori		
Approccio qualitativo impiegato per garantire un impiego sicuro.		
4. Orientamenti per gli utilizzatori a valle per valutare se la propria attività rientra nei limiti stabiliti dall'ES		
Guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti. Qualora altre misure di gestione del rischio / Condizioni Operative siano adottate, gli utenti devono garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente. I dati disponibili relativi ai pericoli non supportano la necessità di fissare un DNEL per altri effetti sulla salute		

Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione del rischio qualitativo.

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 16: Impiego come additivo nei combustili		
Gruppi di utilizzatori principali	SU 22: Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)	
Categorie di processo	PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processo continuo chiuso con esposizione controllata occasionale o processi con equivalenti condizioni di contenimento PROC3: Produzione o formulazione nell'industria chimica in processi in lotti chiusi con esposizione controllata occasionale o processi con equivalenti condizioni di contenimento PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate PROC16: Uso di materiali come fonti di combustibili; probabile un'esposizione di piccola entità al prodotto incombusto	
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC9a: Ampio uso dispersivo interno di sostanze in sistemi chiusi ERC9b: Ampio uso dispersivo esterno di sostanze in sistemi chiusi	
Attività	Copre l'impiego come carburante (o additivo del combustibile) e include attività associate con il suo trasferimento, impiego, manutenzione dell'attrezzatura e manipolazione dei rifiuti.	
2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC9a, ERC9b		
Poiché non vi sono pericoli per l'ambiente non è stata valutata alcuna esposizione ambientale relativa e non è stata effettuata alcuna caratterizzazione del rischio.		
2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC8a, PROC8b, PROC16		
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%.
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
Frequenza e durata dell'uso	Copre esposizioni giornaliere fino a 8 ore	
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione	La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione delle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di aspirazione, un pericolo non quantificabile determinato dalle proprietà fisico-chimiche (es. viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche in caso di vomito dopo l'ingestione I rischi derivanti da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllati attuando le misure di gestione del rischio Per le sostanze classificate H304, le seguenti misure devono essere attuate per controllare il pericolo di aspirazione Non ingerire. In caso di ingestione cercare immediatamente assistenza medica NON provocare il vomito. I DNEL non possono essere derivati	
3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine		

Lavoratori

Approccio qualitativo impiegato per garantire un impiego sicuro.

4. Orientamenti per gli utilizzatori a valle per valutare se la propria attività rientra nei limiti stabiliti dall'ES

Guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti. Qualora altre misure di gestione del rischio / Condizioni Operative siano adottate, gli utenti devono garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente.

I dati disponibili relativi ai pericoli non supportano la necessità di fissare un DNEL per altri effetti sulla salute
Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione del rischio qualitativo.

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Si assume che vengano applicate buone norme fondamentali per l'igiene del lavoro.

Scenari di esposizione relativi ad una miscela dei seguenti componenti:

- Idrocarburi C10 aromatici > 1% Naftalene
- Naftalene
- Alchenil ammidi a lunga catena alchil ammonio acetato
- Amidi, C18-insaturi, N- [3- (dimetilammina) propile]

Sezione 1 Titolo

Titolo abbreviato dello scenario di esposizione	: Bene di consumo. Utilizzo del prodotto in un prodotto aftermarket.
Elenco dei descrittori d'uso	: Nome dell'uso identificato: Bene di consumo. Utilizzo del prodotto in un prodotto aftermarket. Sostanza fornita per tale uso in forma di: In una miscela Settore d'uso finale: SU21 Successiva vita di servizio pertinente per tale uso: No. Categoria di Rilascio Ambientale: ERC09a, ERC09b Settore di mercato per tipo di prodotto chimico: PC13 Categoria di articolo relativa a successiva vita di servizio: Non applicabile.
Scenari contributivi ambientali	: Usare in carburanti - ERC09a, ERC09b
Salute Scenari contributivi	: Misure generali applicabili a tutte le attività - PC13 Aggiunta di additivi aftermarket nei serbatoi di stoccaggio del combustibile per il riscaldamento domestico. - PC13 Aggiunta di additivi aftermarket nei serbatoi del carburante per veicoli. - PC13 Smaltimento dei prodotti di scarto e dei contenitori usati. - PC13 Stoccaggio - PC13
Processi e attività coperti dallo scenario di esposizione	: L'Agente Chimico Pericoloso per l'Ambiente è stato individuato in: Naphthalene (CAS: 91-20-3). L'Agente Chimico Pericoloso per la Salute è stato individuato in: Naphthalene (CAS: 91-20-3).
Informazioni supplementari	: Codice Interno: ES GROUP K[c] - 2Ai

Sezione 2.1 Condizioni d'uso che influenzano l'esposizione. (Bene di consumo - Salute)

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per 0: Misure generali applicabili a tutte le attività

Concentrazione della sostanza nella miscela o nell'articolo	: Prodotto aftermarket. Le miscele non devono essere immesse sul mercato per la vendita al pubblico se la Sostanza Pericolosa Cancerogena, Mutagena o Tossica per la Riproduzione è superiore alla concentrazione pertinente come specificato nel Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, e successive modifiche.
Stato fisico	: Liquido
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	: Stima dell'esposizione: Palmo della mano
Zona di utilizzazione:	: Utilizzare all'aperto o solo con ventilazione adeguata quando al coperto. Aprire porte e finestre del locale.
Condizioni e misure correlate alle informazioni e alle indicazioni di comportamento dei consumatori	: Evitare l'inhalazione dei vapori del prodotto. Evitare il contatto con occhi, cute e indumenti. Utilizzare il prodotto solo come specificato nella relativa documentazione.
Condizioni e misure correlate alla protezione individuale e all'igiene	
Protezione Personale	: Non applicabile.

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per 1: Aggiunta di additivi aftermarket nei serbatoi di stoccaggio del combustibile per il riscaldamento domestico.

Quantità usate	: Aggiunta di additivi aftermarket nei serbatoi di stoccaggio del combustibile per il riscaldamento domestico. 1200g/evento
Frequenza e durata d'uso/ esposizione	: Si considera che vengano utilizzati trattamenti additivi ogni volta che il serbatoio del combustibile per il riscaldamento domestico viene riempito. Si considera un massimo di 4 ricariche l'anno.
Condizioni e misure correlate alla protezione individuale e all'igiene	
Protezione Personale	: Non applicabile.

Sezione 2.1 Condizioni d'uso che influenzano l'esposizione. (Bene di consumo - Salute)

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per 3: Aggiunta di additivi aftermarket nei serbatoi del carburante per veicoli.

- Quantità usate : Aggiunta di additivi aftermarket nei serbatoi del carburante per veicoli. 120g/evento
Frequenza e durata d'uso/ esposizione : Si considera un veicolo alimentato due volte la settimana con un tipico volume di riempimento di 40 litri.

Condizioni e misure correlate alla protezione individuale e all'igiene

- Protezione Personale : Non applicabile.

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per 4: Smaltimento dei prodotti di scarto e dei contenitori usati.

- Condizioni e misure correlate alle informazioni e alle indicazioni di comportamento dei consumatori : Le confezioni piene o parzialmente piene devono essere smaltite in conformità con i regolamenti emanati dalle autorità locali e presso i centri di raccolta autorizzati. Smaltire le confezioni vuote e i residui in conformità con i regolamenti emanati dalle autorità locali.

Condizioni e misure correlate alla protezione individuale e all'igiene

- Protezione Personale : Non applicabile.

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per 5: Stoccaggio

- Zona di utilizzazione: : All'interno

Condizioni e misure correlate alla protezione individuale e all'igiene

- Protezione Personale : Tenere lontano dalla portata di bambini. Tenere chiuso il contenitore.

Sezione 2.2 Condizioni d'uso che influenzano l'esposizione. (Bene di consumo - Ambiente)

Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per 2: Usare in carburanti

- Caratteristiche del prodotto : Liquido
Quantità usate : 0.55kg/giorno Quantità giornaliera per usi ampiamente dispersivi
Frequenza e durata d'uso : 365 giorni.

Altre condizioni riguardanti l'esposizione all'ambiente

- Fattore di emissione (Aria, Acqua, Suolo) : Questa sostanza viene consumata durante l'uso e non vengono generati rifiuti dalla stessa.

Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio.

- Altri fattori : Fattore di diluizione acqua dolce locale 10. Fattore di diluizione acqua di mare locale 100.

Misure di gestione dei rischi

- Misure tecniche : Tenere chiuso il contenitore. Osservare le istruzioni per l'uso.
Metodi di trattamento dei rifiuti :

Tecnica sulle condizioni del sito e misure per ridurre o limitare gli scarichi in aria, acqua e suolo.

Condizioni e misure correlate al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento

- Metodi di Smaltimento : Le confezioni piene o parzialmente piene devono essere smaltite in conformità con i regolamenti emanati dalle autorità locali e presso i centri di raccolta autorizzati. Smaltire le confezioni vuote e i residui in conformità con i regolamenti emanati dalle autorità locali.

Sezione 3 STIMA DI ESPOSIZIONE E RIFERIMENTO ALLA SUA SORGENTE

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Ambiente: 1: Usare in carburanti

- Metodo di valutazione : easyTRA (v4.0.0)
STIMA DI ESPOSIZIONE E RIFERIMENTO ALLA SUA SORGENTE : I dati si riferiscono alla sostanza primaria.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Consumatori: 2: Misure generali applicabili a tutte le attività

- STIMA DI ESPOSIZIONE E RIFERIMENTO ALLA SUA SORGENTE : I dati si riferiscono alla sostanza primaria. easyTRA (v4.0.0)
Esposizione : Non disponibile.
Caratterizzazione dei rischi

Sezione 3 STIMA DI ESPOSIZIONE E RIFERIMENTO ALLA SUA SORGENTE

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Consumatori: 3: Aggiunta di additivi aftermarket nei serbatoi di stoccaggio del combustibile per il riscaldamento domestico.

STIMA DI ESPOSIZIONE E RIFERIMENTO ALLA SUA SORGENTE : I dati si riferiscono alla sostanza primaria. easyTRA (v4.0.0)

Esposizione : Non disponibile.
Caratterizzazione dei rischi

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Consumatori: 4: Aggiunta di additivi aftermarket nei serbatoi del carburante per veicoli.

STIMA DI ESPOSIZIONE E RIFERIMENTO ALLA SUA SORGENTE : I dati si riferiscono alla sostanza primaria. easyTRA (v4.0.0)

Esposizione : Non disponibile.
Caratterizzazione dei rischi

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Consumatori: 5: Smaltimento dei prodotti di scarto e dei contenitori usati.

STIMA DI ESPOSIZIONE E RIFERIMENTO ALLA SUA SORGENTE : I dati si riferiscono alla sostanza primaria. easyTRA (v4.0.0)

Esposizione : Non disponibile.
Caratterizzazione dei rischi

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Consumatori: 6: Stoccaggio

STIMA DI ESPOSIZIONE E RIFERIMENTO ALLA SUA SORGENTE : I dati si riferiscono alla sostanza primaria. easyTRA (v4.0.0)

Esposizione : Non disponibile.
Caratterizzazione dei rischi

Sezione 4 Indicazioni per la verifica di conformità con lo scenario di esposizione

Ambiente:

Indicazioni : Smaltire il prodotto di rifiuto o i contenitori usati in conformità con la normativa locale. Non gettare i residui nelle fognature; non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Sono possibili pericoli per l'ambiente qualora la manipolazione o lo smaltimento non vengano effettuati correttamente.

Salute:

Indicazioni : Tenere lontano dalla portata dei bambini. Conservare ed usare lontano da calore, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Lavarsi le mani prima di mangiare, bere o fumare. Porre il materiale versato in un contenitore adeguato per lo smaltimento.

Scenari di esposizione relativi al componente: 2-etilesilnitrate
(Sulla base degli scenari di esposizione elaborati dal fornitore della materia prima)

Sezione 1 Titolo

Titolo abbreviato dello scenario di esposizione	: Bene di consumo. Utilizzo del prodotto in un prodotto aftermarket.
Elenco dei descrittori d'uso	: Nome dell'uso identificato: Bene di consumo. Utilizzo del prodotto in un prodotto aftermarket. Sostanza fornita per tale uso in forma di: In una miscela Settore d'uso finale: SU21 Successiva vita di servizio pertinente per tale uso: No. Categoria di Rilascio Ambientale: ERC09a, ERC09b Settore di mercato per tipo di prodotto chimico: PC13 Categoria di articolo relativa a successiva vita di servizio: Non applicabile.
Scenari contributivi ambientali	: Usare in carburanti - ERC09a, ERC09b
Salute Scenari contributivi	: Misure generali applicabili a tutte le attività - PC13 Aggiunta di additivi aftermarket nei serbatoi di stoccaggio del combustibile per il riscaldamento domestico. - PC13 Aggiunta di additivi aftermarket nei serbatoi del carburante per veicoli. - PC13 Smaltimento dei prodotti di scarto e dei contenitori usati. - PC13 Stoccaggio - PC13
Processi e attività coperti dallo scenario di esposizione	: 2-ethylhexyl nitrate (CAS 27247-96-7).
Informazioni supplementari	: Codice Interno: ES GROUP A[C] - S5C

Sezione 2.1 Condizioni d'uso che influenzano l'esposizione. (Bene di consumo - Salute)

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per 0: Misure generali applicabili a tutte le attività

Concentrazione della sostanza nella miscela o nell'articolo	: Prodotto aftermarket. Le miscele non devono essere immesse sul mercato per la vendita al pubblico se la Sostanza Pericolosa Cancerogena, Mutagena o Tossica per la Riproduzione è superiore alla concentrazione pertinente come specificato nel Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, e successive modifiche.
Stato fisico	: Liquido
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	: Stima dell'esposizione: Palmo della mano
Zona di utilizzazione:	: Utilizzare all'aperto o solo con ventilazione adeguata quando al coperto. Aprire porte e finestre del locale.
Condizioni e misure correlate alle informazioni e alle indicazioni di comportamento dei consumatori	: Evitare l'inalazione dei vapori del prodotto. Evitare il contatto con occhi, cute e indumenti. Utilizzare il prodotto solo come specificato nella relativa documentazione.
Condizioni e misure correlate alla protezione individuale e all'igiene	

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per 1: Aggiunta di additivi aftermarket nei serbatoi di stoccaggio del combustibile per il riscaldamento domestico.

Quantità usate	: Aggiunta di additivi aftermarket nei serbatoi di stoccaggio del combustibile per il riscaldamento domestico. 1000g/evento
Frequenza e durata d'uso/ esposizione	: Si considera che vengano utilizzati trattamenti additivi ogni volta che il serbatoio del combustibile per il riscaldamento domestico viene riempito. Si considera un massimo di 4 ricariche l'anno.
Condizioni e misure correlate alla protezione individuale e all'igiene	

Sezione 2.1 Condizioni d'uso che influenzano l'esposizione. (Bene di consumo - Salute)

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per 3: Aggiunta di additivi aftermarket nei serbatoi del carburante per veicoli.

- Quantità usate : Aggiunta di additivi aftermarket nei serbatoi del carburante per veicoli. 120g/evento
Frequenza e durata d'uso/ esposizione : Si considera un veicolo alimentato due volte la settimana con un tipico volume di riempimento di 50 litri.

Condizioni e misure correlate alla protezione individuale e all'igiene

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per 4: Smaltimento dei prodotti di scarto e dei contenitori usati.

- Condizioni e misure correlate alle informazioni e alle indicazioni di comportamento dei consumatori : Le confezioni piene o parzialmente piene devono essere smaltite in conformità con i regolamenti emanati dalle autorità locali e presso i centri di raccolta autorizzati. Smaltire le confezioni vuote e i residui in conformità con i regolamenti emanati dalle autorità locali.

Condizioni e misure correlate alla protezione individuale e all'igiene

- Protezione Personale : Non applicabile.

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per 5: Stoccaggio

- Zona di utilizzazione: : All'interno

Condizioni e misure correlate alla protezione individuale e all'igiene

- Protezione Personale : Tenere lontano dalla portata di bambini. Tenere chiuso il contenitore.

Sezione 2.2 Condizioni d'uso che influenzano l'esposizione. (Bene di consumo - Ambiente)

Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per 2: Usare in carburanti

- Caratteristiche del prodotto : Liquido
Frequenza e durata d'uso : 365 giorni.

Altre condizioni riguardanti l'esposizione all'ambiente

- Fattore di emissione (Aria, Acqua, Suolo) : Questa sostanza viene consumata durante l'uso e non vengono generati rifiuti dalla stessa.

Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio.

- Altri fattori : Fattore di diluizione acqua dolce locale 10. Fattore di diluizione acqua di mare locale 100.

Misure di gestione dei rischi

- Misure tecniche : Tenere chiuso il contenitore. Osservare le istruzioni per l'uso.
Metodi di trattamento dei rifiuti :

Tecnica sulle condizioni del sito e misure per ridurre o limitare gli scarichi in aria, acqua e suolo.

Condizioni e misure correlate al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento

- Metodi di Smaltimento : Le confezioni piene o parzialmente piene devono essere smaltite in conformità con i regolamenti emanati dalle autorità locali e presso i centri di raccolta autorizzati. Smaltire le confezioni vuote e i residui in conformità con i regolamenti emanati dalle autorità locali.

Sezione 3 STIMA DI ESPOSIZIONE E RIFERIMENTO ALLA SUA SORGENTE

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Ambiente: 1: Usare in carburanti

- Metodo di valutazione : easyTRA (v4.0.0)
STIMA DI ESPOSIZIONE E RIFERIMENTO ALLA SUA SORGENTE : I dati si riferiscono alla sostanza primaria.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Consumatori: 2: Misure generali applicabili a tutte le attività

- STIMA DI ESPOSIZIONE E RIFERIMENTO ALLA SUA SORGENTE : I dati si riferiscono alla sostanza primaria. easyTRA (v4.0.0)
Esposizione : Non disponibile.
Caratterizzazione dei rischi

Sezione 3 STIMA DI ESPOSIZIONE E RIFERIMENTO ALLA SUA SORGENTE

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Consumatori: 3: Aggiunta di additivi aftermarket nei serbatoi di stoccaggio del combustibile per il riscaldamento domestico.

STIMA DI ESPOSIZIONE E RIFERIMENTO ALLA SUA SORGENTE : I dati si riferiscono alla sostanza primaria. easyTRA (v4.0.0)

Esposizione : Non disponibile.
Caratterizzazione dei rischi

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Consumatori: 4: Aggiunta di additivi aftermarket nei serbatoi del carburante per veicoli.

STIMA DI ESPOSIZIONE E RIFERIMENTO ALLA SUA SORGENTE : I dati si riferiscono alla sostanza primaria. easyTRA (v4.0.0)

Esposizione : Non disponibile.
Caratterizzazione dei rischi

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Consumatori: 5: Smaltimento dei prodotti di scarto e dei contenitori usati.

STIMA DI ESPOSIZIONE E RIFERIMENTO ALLA SUA SORGENTE : I dati si riferiscono alla sostanza primaria. easyTRA (v4.0.0)

Esposizione : Non disponibile.
Caratterizzazione dei rischi

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Consumatori: 6: Stoccaggio

STIMA DI ESPOSIZIONE E RIFERIMENTO ALLA SUA SORGENTE : I dati si riferiscono alla sostanza primaria. easyTRA (v4.0.0)

Esposizione : Non disponibile.
Caratterizzazione dei rischi

Sezione 4 Indicazioni per la verifica di conformità con lo scenario di esposizione

Ambiente:

Indicazioni : Smaltire il prodotto di rifiuto o i contenitori usati in conformità con la normativa locale. Non gettare i residui nelle fognature; non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Sono possibili pericoli per l'ambiente qualora la manipolazione o lo smaltimento non vengano effettuati correttamente.

Salute:

Indicazioni : Tenere lontano dalla portata dei bambini. Conservare ed usare lontano da calore, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Lavarsi le mani prima di mangiare, bere o fumare. Porre il materiale versato in un contenitore adeguato per lo smaltimento.